



Nell'ottava giornata della massima serie del Volo la formazione friulana si risveglia e intima l'alt alla Chierese

Il San Daniele torna a ruggire

NELL'OTTAVO atto del massimo campionato del volo è andato in scena "Il malato immaginario". Non quello di Molière, ma l'adattamento realizzato dalla San Daniele in occasione del match con la Chierese. A Chiavari intanto hanno festeggiato il ritorno alla luce con le canzoni di **Gaber**; la più gettonata è stata "lo shampoo", con dedica speciale alla Voltrese. Sul bancone di Perosa Argentina ha tintinnato per poco la moneta Pontese, per poi palesarsi nel suo lato peggiore. E mentre il Forno non si è scaldato più di tanto per... raffreddare una Nitri Aosta sempre più tormentata e sola in fondo alla classifica, su tutto e su tutti è brillato il blasone della Signora in rosso, la Brb, unica certezza in un campionato a cui manca una giornata per intraprendere la via del ritorno.



Stefano D'Agostini, capitano dei friulani del San Daniele

ARGANTE Nel leggere la sfida celebrata nel Comune di Torre a Pordenone tra i friulani del prosciutto e l'ambiziosa Chierese, ci è parso di scorgere Argante che si finse morto per scoprire la vera natura dell'interesse della moglie. Ovviamente l'affermazione è scherzosa, ma lecito il pensiero alla luce dei fatti. Ne conviene anche **D'Agostini**, il capitano dei padroni di casa sempre presente: «Avete ragione, ma la realtà non è farsa. Nella staffetta mancava Scassa e con Petric è stato costretto a correre Simon che non si allenava da tre anni. Risultato 48 su 54. Le 28 su 28 di Petric non sono fan-

tasia. Mi direte: Griva e Balla ne hanno colpito solo 42 ma... non è colpa nostra. Anche i 32 punti di Sever nel tiro di precisione contro i 30 di Grattapaglia sono frutto di una prestazione superba, non del caso. Avremmo anche potuto girare sul parziale di 8-4 se Petric, in vantaggio di quattro su Griva nel progressivo, non ne avesse fallite quattro nelle ultime sei tirate». Sul vantaggio di 7-5 la San Daniele ha poi costruito il successo per mano dello stesso D'Agostini che ha ingaggiato un bellissimo match con Adriano **Deregibus** e della coppia **Sever-Zanussi** andata a segno contro **Grattapaglia-Mometto**. Come a dire: chi ci dava alla canna del gas è bello che servito. Non metto in dubbio - prosegue l'Uomo del Piave di chiavarese memoria - che

il momento societario non sia dei più felici, ma noi giocatori andiamo in campo per vincere. Poi si vedrà. Se mi guardo indietro potevamo anche avere qualche punticino in più, vedi Aosta, vedi Voltri...». Non è che adesso, come nella commedia il malato immaginario, decide alla fine di diventare egli stesso medico?

DELUSIONE In casa Chierese i torinesi non vogliono sentir parlare di sottovalutazione dell'avversario. Il tecnico Zucca, smaltita la delusione, va subito al sodo: «Nella staffetta ho fatto esordire Luca Balla perché è un ragazzo di quasi vent'anni che fa molto bene in allenamento e volevo provarlo in gara. Se aspetto ancora un po' è finito il campionato. Purtroppo ha pagato lo scotto dell'esordio.

Quando poi perdi il tiro di precisione con 30, beh, un po' ti girano! E quando a coppie, sull'8 a 10, Grattapaglia colpisce tre volte e per tre volte resta punto dell'avversario, e per giunta Mometto colpisce il pallino che rimane in campo, non significa sottovalutare, ma qualcosa di diverso. Andiamo avanti comunque, consapevoli di non essere uno squadrone, ma di giocarcela fino in fondo».

BRUTTA «Quasi quasi mi faccio uno shampoo», dice la canzone di Gaber, che inizia con «Una brutta giornata...». Quella vista dalla Voltrese a Chiavari, nella sfida fra tanti ex, non poteva che essere di peggio, e lo shampoo è stata la Chierese a farglielo. Gli uomini del tecnico Solari non si sono neppure dovuti spremere più di tanto, a partire dalla staffetta: a Danna e Ferrero sono bastati 47 colpi per soprazzare i 45 di Bagnasco - Crovo (peggior punteggio stagionale). Quel segnale positivo ha fatto rizzare le antenne ai padroni di casa e così i tiri di precisione di Danna (18) e Losano (29) non hanno lasciato scampo a Tocisne (13) e Lino Bruzzone (18), come le due prove di combinato di Emanuele Bruzzone (25) contro Suini (21) e Capello (26) contro Ressa (24). Quando poi Ferrero, con il peggior punteggio realizzato sino ad oggi (37/47), ha messo in cassa i due punti dell'aritmico successo, si è giocato sì per la bandiera e l'orgoglio, ma

quello dei voltresi era ormai sotto le scarpe.

ZIRALDO Non è bastato Marco Ziraldo a frenare La Perosina. I suoi quattro punti ottenuti in staffetta con Rednak (55-51 contro Longo-Micheletti) e nel progressivo (46-41 su Micheletti) sono rimasti gli unici colti da una Pontese indefinibile nel suo alterno rendimento. La squadra del presidente Data ha trovato due punti d'oro per vestire i panni della vicecapolista. Punti guadagnati nei tiri di precisione da Longo (32) e Manzo (17), da Carrera e Cavagnaro nel combinato, e dai tradizionalisti Carlevaro (singolo), Cavagnaro - Longo e Amerio-Pastre (coppie) e dalla terna Carrera-Calvetti-Melignano. Sua maestà la Brb non fa notizia quando va a fare il pieno in casa Ferriera. Alidino **Bellazzini**, presidente e tecnico dei rossi eporediesi, continua negli esperimenti ed invertendo i fattori il prodotto non cambia (Grosso e Roggero staffetta da 53/57). Senza squilli di tromba il Forno sornione si mantiene in zona centrale. La sfida con il fanalino di coda Nitri non era di quelle proibitive e gli uomini del team canavesano (staffetta Abrate-Ortolano, Porello nella precisione, Nari e Rossato nel combinato, Ortolano ancora nel progressivo e le coppie Baudino-Rossato e Abrate-Lituri) ne hanno approfittato per mettere fieno in cascina in vista di tempi più duri, a partire da sabato in casa Brb.

MAURO TRAVERSO

SUGLI ALTRI CAMPI

Il Saluzzo risale in vetta e ringrazia la Rapallese

SERIE B VOLO Soffre l'umidità il girone A del campionato cadetto del volo, sempre più ristretto (9 squadre in 3 punti). L'Auxilium di Saluzzo torna capolista e ringrazia la Rapallese per aver inflitto alla Borgonese la prima sconfitta. I liguri del Tigulio hanno così agganciato in seconda posizione Bassa Valle Helvetia e la stessa Borgonese, mentre sul fondo - si fa per dire - è ammucchiata a quattro. Nel girone B crolla pure l'imbattibilità del Gaglianico: l'impresa è firmata Calvarese, che si allontana dalle acque limacciose, e fa contenta la Forti Sani. Fa il colpo anche la Serravallese a Genova (Abg) ed occupa la seconda poltrona. Sale anche la cuneese Marene Centrometal inguaiando sempre più Rosta. Vanno a gonfie vele Quadrifoglio, Graphistudio e Snuia nel girone C. La loro sembra fuga vera. Vittoria tiramisù per Noventa mentre Canova si è presa un brodino anti sabbie mobili.



Diego Paleari

La situazione. Girone A - Rapallese-Borgonese 11-7 (Villaraspina 9, Tre Stelle 6, Fiumicellese 5, Triestina e Portuale 4, Moimacco 2). Girone B - Piave-Chiesanuova 6-12, Forum Julii-Cussignacco 11-7, Virco-Fortitudo 8-10 (Chiesanuova 9, Forum Julii 7, Piave 6, Fortitudo 4, Cussignacco e Virco 2). Girone C - Granata-Florida 10-8, S. Antonio-Veronica 13-5, Laipacco-Splimberghese 10-8 (Granata 10, Florida 6, S. Antonio e Laipacco 5, Veronica e Splimberghese 2). Girone D - Pedavena - Boccia Viva 10-8, Belluno-Dolada 6-12, San Rocco-Mugnai 4-14 (Mugnai 9, Pedavena e Dolada 6, Boccia Viva 5, Belluno e San Rocco 2). M.T.

PALEARI Le formazioni di categoria A1 hanno fatto il pieno nelle gare del Circuito FIB di Bergamo, Ferrara e Teramo mentre quelle di rango inferiore si sono dovute accontentare dei tre argenti. A Bergamo si è affermato un autentico specialista di queste gare, vale a dire il modenese Diego **Paleari**, che ha infatti centrato il quattordicesimo oro. Il suo ultimo avversario è stato il pistoiese Andrea **Rotundo** della Montecatini, che ha così sfiorato il bis, dopo la bella vittoria

C.B.

GLI SPECIALISTI DEL VOLO

Ziraldo, lepre della navette

A UNA giornata dal termine del girone di andata del massimo campionato del volo passiamo ai raggi X le tre prove speciali inserite nella formula tecnica di ciascun incontro e i loro migliori interpreti.



Marco Ziraldo, un asso

TIRO RAPIDO A STAFFETTA E' la prima prova dell'incontro ed è eseguita da due giovani atleti per squadra, alternativamente impegnati a correre e colpire un bersaglio posizionato sul fronte opposto, nel tempo di cinque minuti. Il miglior punteggio è stato ottenuto dalle coppie **Bunino-Roggero** della Brb (57 bersagli su 59 tentativi) e **Longo-Micheletti** della Perosina (57 su 58). Alle loro spalle **Rednak-Ziraldo** della Pontese (56/60), **Bagnasco-Crovo** della Voltrese (55/57), **Grattapaglia-Griva** della Chierese (54/58), **Petric-Scassa** della San Daniele (54/58), **Danna-Ferrero** della Chiavarese (53/59), **Grosso-Roggero** della Brb (53/57), **Lucco-Ortolano** del Forno (52/58), **Bertotti-Mongiovetto** della Nitri Aosta (50/59). Le migliori medie sono quelle di Longo-Micheletti (53,71), Bunino-Roggero (53,43) e Rednak-Ziraldo (53,37); questi ultimi sveltano nel rendimento

TIRO DI PRECISIONE Consiste in una serie di 11 tiri che il giocatore deve effettuare dal bersaglio 1 al bersaglio 11 disposti su un tappeto; a ciascun obiettivo viene attribuito un punteggio a seconda delle difficoltà. Hanno raggiunto 32 punti Manzo e Longo (La Perosina) e Sever (San Daniele); con 31 seguono Pautassi e Deregibus (Brb), con 30 Pesce (Pontese), Grattapaglia (Chierese) e Simon (San Daniele), con 29 Frare (Pontese) e Losano (Chiavarese). In fatto di media punti sventa Grosso della Brb (22,57); bene anche Pe-

sce con 22,14 e Longo con 20,75. In fatto di rendimento spiccano (con almeno cinque prove disputate) Pautassi della Brb (5 vittorie su 5), Grosso (11 punti in 7 gare), Longo (11 in 8), Bruzzone della Voltrese (10 in 8) e Manzo (10 in 8). Sono già stati impiegati 33 specialisti.

TIRO PROGRESSIVO E' la prova, detta anche navette, in cui l'atleta, anche qui la giovane età è indispensabile, correndo deve colpire progressivamente 6 bersagli prima in maniera crescente poi decrescente, nei due sensi del gioco, in cinque minuti. Il numero uno in Italia e in Europa è attualmente Marco Ziraldo della Pontese, fresco di titolo continentale. Con 49 bersagli su 50 ha stabilito il nuovo record italiano (due lunghezze sotto quello mondiale detenuto dal francese Grail con 51/51). Il friulano mette in fila Roggero (Brb, 47/50), Longo (La Perosina, 45/47), Micheletti (La Perosina, 45/48), Griva (Chierese, 44/48); con 42 Bunino (Brb), Ortolano (Forno), Ferrero (Chiavarese) e Petric (San Daniele). Anche la miglior media appartiene a Ziraldo (46,5).

MAURO TRAVERSO

IL PATRON DI TREVISO

Mattiuzzo confessa i suoi sogni «Voglio lo scudetto e il mondiale»

DOPO due settimane nel corso delle quali sono stati i Circuiti FIB e le gare nazionali maschili e femminili a tenere banco per la raffa, dopodomani pomeriggio le 90 squadre impegnate nei campionati di serie ritornano in campo più agguerrite che mai per dare la caccia ai fatidici 3 punti. Tutti gli occhi sono ovviamente puntati sulla capolista Casagrande di Treviso, fieramente intenzionata a riprendersi quello scudetto tricolore che fu già suo per ben 5 stagioni consecutive. Ed è proprio questo che si augura il suo presidente-allenatore **Stefano Mattiuzzo**.

Che cosa si prova a respirare di nuovo l'aria frizzante della vetta? «Dopo una stagione nel corso della quale siamo stati noi a leggere le targhe degli altri, vedere di nuovo tutte le avversarie attraverso lo specchio retrovisore mi procura un piacere immenso e mi rende particolarmente orgoglioso. Sentimenti che sicuramente provano anche il nostro sponsor e gli splendidi tifosi che ci hanno sempre sostenuto con grande calore anche nei momenti più difficili».

Quella del terzetto Mulazani, L'Aquila e Casagrande, potrebbe essere la fuga buona?

«Penso proprio di sì perché si tratta delle tre più belle realtà del campionato. E se mi è consentita una punta di immodestia, sono alquanto ottimista perché ho l'impressione che i campioni d'Italia in carica del Mulazzani, dopo un'ottima partenza, abbiano perso un po' di smalto in queste ultime 4 giornate nel corso delle quali, oltre ad avere lasciato l'intera posta in casa nostra, hanno conquistato 3 vittorie sempre con il minimo scarto. Sono comunque del parere che soltanto dopo Casagrande - L'Aquila



Stefano Mattiuzzo (Treviso)

sarà possibile cominciare a vederci più chiaro».

Riuscirà il Montegrano a conservare la quarta poltrona?

«Devo dire che a questo punto non mi meraviglio più di niente. Si tratta infatti di un quintetto molto giovane e affiatato, che siamo riusciti a battere in casa nostra soltanto con il minimo scarto».

E la Pinetina, reduce da ben 3 sconfitte consecutive?

«Conoscendo bene il valore dei suoi fuoriclasse mi rifiuto di pensare che non riesca comunque a rientrare almeno fra le prime quattro».

Preoccupato per l'incontro casalingo di dopodomani col Colbordolo?

«Basta guardare i risultati di queste prime 6 giornate per rendersi conto che non si può dare nulla per scontato in partenza. Tanto più quando si ha a che fare con la squadra pesarese che vanta fra l'altro in bacheca anche uno scudetto tricolore».

Il sogno nel cassetto?

«Aspettiamo di sapere dove e quando potremo dare la caccia all'unico trofeo che ancora ci manca, vale a dire il titolo mondiale di club».

CORRADO BREVEGLIERI

BOCCFLASH

Vanno in campo le bocce rosa: Forti Sani okay

FEMMINILE Ha preso il via il primo campionato nazionale femminile del volo con gli incontri del raggruppamento Ovest. L'Assunta di Genova è stata superata in casa per 8-4 dalla Forti Sani di Cuneo mentre l'Auxilium Saluzzo si è imposta per 10-2 sulla Letimbro di Savona. Il raggruppamento Est scenderà in campo il 16 gennaio.

PETANQUE Nonostante il freddo che gelava le mani un centinaio di giocatori si sono radunati a Genova sui campi dell'Abg per la gara a tema che ha visto il successo dei padroni di casa Vittorio Canepa, Enzo Gambaro e Malik Fall. Argento per la Santa Margherita Marassi di Vittorio Marcato, Renzo Tosi e Giancarlo Jat.

Federazione Italiana Bocce - Campagna Tesseramento 2011

Gioco a bocce.
Sport,
salute,
amicizia.

Ti aspetto.

www.federbocce.it